

Capitani d'impresa / L'esercito di Soldati

# MANICHINI D'AUTORE

Un'azienda che arreda mostre, eventi, luoghi di comunicazione e di lavoro e che fornisce supporto agli artisti e alle iniziative culturali

di Anna Maria Cucci

«**H**anno settant'anni e sono romagnoli i manichini che oggi giungono nelle vetrine di tutto il mondo». Con queste parole la biondissima presentatrice della Rai ha esordito nel TG1 dello scorso 11 novembre. Il motivo è presto svelato: uno dei maggiori produttori

locali; per la loro costruzione usa gesso e occhi di vetro. Nei primi anni Sessanta si mette in proprio e aumenta la produzione. Le prime richieste di manichini dall'estero arrivano da Londra, all'avanguardia in Europa in fatto di tendenze. Oggi il figlio Gianfranco (Jr), rimasto solo alla guida dell'azienda, per l'avvenuta scomparsa dei genitori, continua la tradizione della famiglia. Racconta Gianfranco: «Mia madre Adriana veniva dalla scuola artigiana della sartoria. Non è mancata mai un giorno dal lavoro. Per non disturbare se n'è andata, in silenzio, una domenica...». La Soldati Group festeggia proprio quest'anno i suoi primi cinquant'anni. Nel corso del tempo la ditta si è allargata e dal territorio riminese si è estesa in tutta Italia ed anche nel mondo. L'azienda, coadiuvata dal suo esercito di replicanti, arreda mostre, eventi, luoghi di comunicazione e di lavoro e fornisce supporto agli artisti e alle iniziative culturali. Questi fantastici manichini sono d'innomerevoli specie: stilizzati, realistici, palestrati, *fashion, couture cover, casual, vintage*, con busti o torsi rotazionali, altri sartoriali, fatti interamente a mano o quantomeno in tal senso rifiniti. Ogni pezzo è realizzato da abili artigiani; stessa cosa anche per le parrucche che indossano. Sono trentamila i manichini prodotti in Italia, sartoriali e da vetrina. Questi ultimi si sono evoluti a tal punto da non avere nulla da invidiare alle migliori modelle. I corpi sono disegnati

«*Al Teatro Galli, dal 31 ottobre al 6 gennaio 2014, la mostra "Fellini all'opera" con gli artistici manichini della Soldati Group*»

con cura fin nei particolari anatomici e rifiniti con dovizia di dettagli in ogni parte del volto e dei capelli in modo da assomigliare il più possibile al personaggio rappresentato. Secondo la richiesta di mercato il manichino ha le fattezze e le caratteristiche di una certa popolazione, rappresentando, a tal fine, la ragazza spagnola o la creola, la russa o la brasiliana, il giovane scandinavo o il mulatto. Appartiene a un'altra tipologia, invece, il manichino stilizzato, verniciato cromo, ruggine, nero, avorio, bianco, oro, colorato o effetto pietra, talmente bello da divenire un complemento d'arredo. La Soldati prende parte attivamente alla vita della sua terra con iniziative ed eventi che si susseguono senza posa. Ricordiamo la sua presenza a "Expoarea" di Cerasolo: per questo progetto di valorizzazione del cambiamento attraverso uno sviluppo sostenibile, la Soldati è stata scelta perché sensibile da sempre ai temi ambientali. L'azienda, infatti, già dal 1995 in occasione dei primi segnali collegati al design e all'ambiente, proponeva manichini non verniciati al



"Federico in costume" al Palazzo dell'Arengo.

Sopra.  
"Fellini all'opera"  
al Teatro Galli.

di tali articoli è il riminese Gianfranco Soldati, classe 1933: Quando inizia ad occuparsi dei manichini è ancora un ragazzino e lavora alle dipendenze di artigiani